

# RG 01-01

## *Regolamento per l'accREDITamento degli Organismi di certificazione del Sistema di Gestione*

# STRUTTURA DEGLI RG SPECIFICI PER NORMA DI ACCREDITAMENTO

I capitoli 0 e 1 degli RG specifici per norma di accreditamento ripercorrono le condizioni definite nel RG-01 Parte Generale, dettagliando i requisiti specifici applicabili a seconda degli schemi di accreditamento

I successivi capitoli descrivono le prescrizioni riguardanti l'organizzazione ed il funzionamento degli Organismi e a cui gli Organismi sono tenuti a conformarsi nel quadro della conformità ai riferimenti normativi applicabili e ai documenti e le linee guida EA/IAF/ILAC applicabili.

Questi capitoli tengono conto anche dei recenti aggiornamenti normativi interscisi.

## CAPITOLO 0 RG 01-01

**IL PRESENTE REGOLAMENTO SI APPLICA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE.**

### **0.3 TERMINI E DEFINIZIONI (*definizioni specifiche*) :**

*(ISO 17021 § 3.3)*

**“prestazione di consulenza relativa al sistema di gestione:**  
Partecipazione nella progettazione, attuazione o mantenimento di un sistema di gestione.

*Esempi:*

- a) elaborazione o produzione di manuali o procedure, e*
- b) fornitura di specifici consigli, istruzioni o soluzioni per lo sviluppo e l'attuazione di un sistema di gestione.*

## CAPITOLO 0 RG 01-01

**IL PRESENTE REGOLAMENTO SI APPLICA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE.**

### **0.3 TERMINI E DEFINIZIONI (*definizioni specifiche*) :**

*Ai fini delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, con tale dizione si intendono specificatamente le attività concernenti:*

- *la progettazione, realizzazione e manutenzione di sistemi di gestione,*
- *la formazione, al di fuori dei limiti definiti dalle Guide EA/IAF applicabili”.*

ISO 17021, nota al 3.3

Organizzare corsi di formazione-addestramento e parteciparvi come docente non è considerata prestazione di consulenza, purché, nei casi in cui tali corsi si riferiscano a sistemi di gestione o attività di audit, ci si limiti a fornire informazioni di carattere generale di pubblico dominio, ovvero il docente non dovrebbe fornire soluzioni aziendali specifiche.

# CAPITOLO 0 RG 01-01

**IL PRESENTE REGOLAMENTO SI APPLICA PER  
L'ACCREDITAMENTO DEGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE  
DI SISTEMI DI GESTIONE.**

## **0.3 TERMINI E DEFINIZIONI (*definizioni specifiche*)**

**“schemi “collegati” di certificazione** : *schemi di certificazione collegati a uno o più dei seguenti schemi ISO 9001, ISO 14001, ISO 27001, OHSAS 18001, ISO 22000...”*

# PARTE 1 RG 01-01

## PRESCRIZIONI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

### 1. CRITERI ED INFORMAZIONI PER L'ACCREDITAMENTO

#### 1.1 INFORMAZIONI GENERALI

- **1.1.2 "Condizione perché un OdC possa essere accreditato è che:**
  - *soddisfi i requisiti del Regolamento Generale RG-01;*
  - *al momento della Verifica iniziale presso la propria sede, sia operativo (direttamente o con differente ragione sociale, nel caso ad esempio di cessione di ramo d'azienda) avendo emesso certificati da almeno dodici mesi (clausola non applicabile per OdC già accreditati in altri schemi).*
  - *L'OdC deve inoltre soddisfare le seguenti condizioni:*
    - *aver rilasciato almeno tre certificazioni :*
      - *per ciascun settore richiesto, per lo schema SGQ;*
      - *per ciascun macrosettore per gli schemi SGA e SCR;*
      - *nel complesso di tutti i settori IAF, per gli schemi SSI e ITX;*
    - *e aver effettuato almeno una verifica di sorveglianza*

# PARTE 1 RG 01-01

## PRESCRIZIONI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

### 1. CRITERI ED INFORMAZIONI PER L'ACCREDITAMENTO

#### 1.1 INFORMAZIONI GENERALI

##### • 1.1.2

- *aver rilasciato almeno due certificazioni per lo schema SGE e aver effettuato almeno una verifica di sorveglianza;*
- *aver un cliente per schema di certificazione, per lo schema FSM*

*Per lo schema EMAS si applicano i requisiti riportati nella circolare ACCREDIA.*

*Eventuali deroghe, relative a schemi di accreditamento particolari, devono essere sottoposte ad apposita delibera del CSA pertinente.*  
*La richiesta di tre certificati è applicabile solo in caso di domanda di accreditamento per un singolo settore o macrosettore, diversamente se l'Organismo richiede due o più settori o macrosettori sono richiesti solo due certificati per settore o macrosettore*

# PARTE 1 RG 01-01

## PRESCRIZIONI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

### 1.CRITERI ED INFORMAZIONI PER L'ACCREDITAMENTO

#### 1.1 INFORMAZIONI GENERALI

**•1.1.3,** *L'Organismo deve trasmettere annualmente (entro il primo semestre dell'anno) a ACCREDIA, tramite compilazione di apposito modulo disponibile nell'area riservata Organismi del sito web di ACCREDIA, i seguenti dati relativi alle attività svolte sotto accreditamento, per ogni schema di certificazione:*

*-fatturato dell'anno complessivo (incluse quindi anche le attività svolte fuori accreditamento);*

*-fatturato dell'anno per ciascuno schema di certificazione;*

*-n°di addetti alle attività di certificazione (interni);*

*-n°siti certificati e n° certificati;*

*-giorni-uomo di audit utilizzati nell'anno per ciascuno schema di certificazione.*



# PARTE 1 RG 01-01

## PRESCRIZIONI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

### 1. CRITERI ED INFORMAZIONI PER L'ACCREDITAMENTO

#### 1.1 INFORMAZIONI GENERALI

- **1.1.3**

*"ACCREDIA si riserva la possibilità di estendere queste richieste ad altre attività eventualmente svolte dall'OdC (es. fatturato per attività di formazione). Gli elementi e dati relativi al calcolo dei parametri di cui sopra, devono essere mantenuti a disposizione di ACCREDIA e/o dei suoi Ispettori.*

*In caso di mancata ricezione di suddetti dati entro i termini previsti, ACCREDIA potrà assumere nei confronti degli OdC inadempienti un provvedimento sanzionatorio.*

## PARTE 1 RG 01-01

### 1.2 PRESENTAZIONE E ISTRUZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

•**1.2.1**, *Si applicano le prescrizioni del Regolamento Generale RG-01, con la precisazione che la Domanda di accreditamento di un Organismo deve essere presentata a ACCREDIA -DC utilizzando gli appositi moduli DA e DA-01, disponibili sul sito web di ACCREDIA, corredati della documentazione ivi richiesta. Nel caso in cui l'Organismo richiedente sia una società fiduciaria o tra i suoi soci ci sia una società fiduciaria, ACCREDIA per poter accogliere la domanda dovrà effettuare tutti i controlli del caso, chiedendo opportune dichiarazioni all'Ente richiedente **in particolare dovranno essere resi noti i nominativi dei soci della società fiduciaria al fine di valutare eventuali situazioni di conflitto di interesse.** Nel caso di richieste di accreditamento per nuovi schemi di accreditamento/certificazione, vale quanto riportato al § 1.2.3 del Regolamento Generale RG-01.*

# PARTE 1 RG 01-01

## 1.6 ESTENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO

### 1.6.1 INFORMAZIONI GENERALI

*"Ai fini della richiesta di estensione dell'accREDITAMENTO a nuovi settori (es. : nuovi settori IAF) – sempre all'interno dello schema già coperto da accREDITAMENTO – l'OdC deve:*

- soddisfare i requisiti del Regolamento Generale RG-01;*
- aver rilasciato almeno due certificazioni in ciascun settore richiesto per lo schema SGQ o nell'ambito del macrosettore per gli schemi SGA e SCR;*
- aver rilasciato almeno una certificazione per lo schema SGE;*
- aver un cliente per ogni categoria ( schema FSM);*

*Per lo schema EMAS si applicano i requisiti riportati nella circolare ACCREDIA*

# PARTE 1 RG 01-01

## 1.6 ESTENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO

### 1.6.4 VERIFICHE ISPETTIVE

- **1.6.2.1** *Si applicano le prescrizioni del Regolamento Generale RG-01, con le seguenti precisazioni:*
  - *a seguito dell'esito positivo dell'esame documentale di cui sopra, l'iter di estensione si sviluppa con l'effettuazione di una VA presso un'organizzazione cliente dell'Organismo nel settore di accreditamento richiesto (o macrosettore ove applicabile);*
  - *nel caso di estensione a numerosi settori, si applicano opportuni **criteri di campionamento**, in funzione dell'omogeneità reciproca dei settori richiesti (appartenenza a macrosettori) e loro affinità rispetto ai settori già coperti da accreditamento.*

# PARTE 1 RG 01-01

## 1.6 ESTENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO

### 1.6.5 ESTENSIONE A SCHEMI "COLLEGATI" DI CERTIFICAZIONE

*"Nel caso in cui un OdC richieda l'estensione ad una schema "collegato" di certificazione (es. Business continuity, gestione eventi, EoW, portfolio management, asset management, ecc..), lo stesso dovrà soddisfare i requisiti del Regolamento Generale RG-01, le prescrizioni di cui ai §1.6.1 e 1.6.2. sopra riportati e le prescrizioni contenute nelle circolari allegate al presente RG-01-01."*

## **1.10 OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'ORGANISMO PARTE 1 RG 01-01**

- **1.10.1** *"Con esplicito ed esclusivo riferimento al settore IAF 28 SGQ, si rimanda alla convenzione stipulata con AVCP. In caso di mancato caricamento dei dati da parte degli OdC, ACCREDIA applicherà provvedimenti sanzionatori nei confronti dell'OdC inadempiente, graduati in base ai ritardi accumulati nei caricamenti.*

*I provvedimenti verranno applicati nel solo caso in cui i ritardi siano da imputare all'OdC interessato, e saranno declinati come di seguito:*

- *Mancato aggiornamento di un mese di calendario: ACCREDIA provvederà ad un sollecito via pec tramite messaggio automatico, ripetuto per tutti i giorni successivi fino all'avvenuto aggiornamento, o fino all'adozione di un provvedimento sanzionatorio;*
- *Mancato aggiornamento di due mesi di calendario: riduzione temporanea automatica dell'accreditamento IAF 28 SGQ;*
- *Mancato aggiornamento di quattro mesi di calendario: riduzione permanente automatica dell'accreditamento IAF 28 SGQ.*

## PARTE 2 RG 01-01

# PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

## 2.2 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

**2.2.2.1** "L'Organismo, qualora ne sia ufficialmente informato, tramite atti ufficiali, deve comunicare al proprio Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità ed a ACCREDIA per conoscenza, i casi in cui organizzazioni certificate siano coinvolte in procedimenti giudiziari conseguenti a violazioni di leggi concernenti i servizi erogati o comunque afferenti ai sistemi di gestione oggetto di certificazione.

È responsabilità dell'OdC decidere quali azioni adottare nei confronti delle organizzazioni coinvolte in procedimenti giudiziari. L'OdC non deve trasmettere ad ACCREDIA dati giudiziari, come previsto dalle disposizioni vigenti in tema di privacy".

# PARTE 2 RG 01-01

## PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

### 2.2 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

- **2.2.2.3**, *"Per quanto concerne la certificazione di sistemi di gestione, l'Organismo deve:*
  - verificare, nel corso degli audit presso le organizzazioni, che le stesse abbiano identificato e tengano sotto controllo i requisiti specificati per i relativi prodotti/servizi, ivi compresi quelli cogenti per leggi e regolamenti (come ad esempio il possesso delle **Autorizzazioni** richieste per svolgere l'attività direttamente connesse all' oggetto di certificazione, di cui si deve trovare evidenza nei documenti di verifica);*
  - prevedere nei propri Regolamenti di certificazione l'eventualità di sospensione (anche cautelativa) e revoca della certificazione nel caso in cui il sistema di gestione certificato non garantisca il rispetto dei requisiti cogenti di prodotto e/o servizio."*

ISO 17021 § 9.2.3.1.1 L'audit di fase 1 deve essere eseguito per raccogliere le informazioni: **aspetti legali relativi all'attività del cliente**



# PARTE 2 RG 01-01

## PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

### 2.2 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

- **2.2.2.3** *"Si precisa che l'attenzione ai requisiti cogenti deve essere intesa come la valutazione della volontà e capacità di rispettare i requisiti cogenti. L'audit di certificazione non è un audit di conformità legale (ISO 17021, § 9.1.2.2.2)."*
- **2.2.2.4** *"Per quanto concerne la verifica della conformità ai requisiti cogenti nell'ambito delle certificazioni di alcuni sistemi di gestione, si rimanda anche alle disposizioni contenute negli appositi Regolamenti di schema (RT-09 per SGA, RT-12 per SCR e altri, ove esistenti)."*

## PARTE 2 RG 01-01

### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

#### 2.2 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

- **2.2.2.5**, *"L'Ispettore ACCREDIA nel caso in cui riscontri durante una verifica in accompagnamento, una violazione ad una norma giuridica / contrattuale, pertinente al Sistema di Gestione certificato, non rilevata dall'OdC, deve classificare le carenze riscontrate nel modo corretto, per permettere una pronta e proporzionata gestione da parte dell'OdC, e per conciliare la responsabilità del Gruppo di Verifica al mandato ispettivo ricevuto dalla Direzione ACCREDIA.*

Si riportano di seguito alcuni chiarimenti.

*Se la violazione della norma giuridica / contrattuale rientra nello scopo dell'audit:*

- *l'Ispettore ACCREDIA emette una NC o comunque un rilievo riferito allo specifico requisito di norma violato, nel caso in cui non fosse già stato adeguatamente segnalato dall'OdC. (es: violazione da parte dell'organizzazione di una norma sulla sicurezza durante un audit SCR).*

## PARTE 2 RG 01-01

### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

#### 2.2 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

- **2.2.2.5** *Se la violazione della norma giuridica / contrattuale è solo un aspetto collegato:*
  - *l'Ispettore ACCREDIA emette un Commento, per sollecitare l'OdC interessato a tenere sotto controllo questi aspetti durante i successivi audit in questo schema (es: possibile violazione di una norma sulla sicurezza nello schema SGQ quando questa potesse avere qualche influenza sulla conformità del prodotto / servizio, come potrebbe capitare in un Istituto Scolastico o in un Ospedale).*

*Se la presunta violazione della norma giuridica/contrattuale non rientra nello scopo della verifica, l'Ispettore ACCREDIA non è tenuto ad indicarla nel rapporto di audit, perché non rientra nello scopo della sua verifica, e perché non è possibile garantire la propria competenza su ogni aspetto normativo non rientrante nello scopo dell'audit. (es: possibile violazione di una norma sulla sicurezza o fiscale nello schema SGQ quando questa non avesse nessuna influenza sulla conformità del prodotto / servizio).*

## PARTE 2 RG 01-01

### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

#### 2.3 SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE

- **2.3.2** "Gli OdC devono disporre di un "Tariffario" (o, comunque, di un documento contenente criteri oggettivi ed univoci di tariffazione dei propri servizi) definito dagli amministratori, il cui utilizzo imparziale deve essere sottoposto al proprio Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità. "
- **2.3.3** "Nelle offerte rivolte ai propri Clienti e potenziali Clienti, deve riportare il numero dei giorni uomo che verranno utilizzati dall'OdC per effettuare le verifiche ispettive, specificando l'impegno previsto (sempre in termini di giorni-uomo) per ciascuna fase di audit e precisamente: audit iniziale, 1a sorveglianza, 2a sorveglianza e audit di ricertificazione. Nel caso di partecipazione a gare pubbliche, l'OdC deve porre massima attenzione alle informazioni riportate nei bandi di gara, in particolare in presenza di requisiti che ledono le prescrizioni di ACCREDIA o dei documenti normativi applicabili all'accreditamento, l'OdC è tenuto ad informare ACCREDIA preventivamente alla partecipazione alla gara stessa."

## PARTE 2 RG 01-01

### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

#### 2.3 SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE

- **2.3.8 ALTRE PRESCRIZIONI**

*Per lo svolgimento delle proprie attività di certificazione, con riferimento a tutte le aree geografiche in cui opera, L'OdC deve essere in grado di dimostrare che:*

- *ha valutato i rischi derivanti da tali attività;*
- *ha preso misure adeguate (per esempio assicurazione o fondi rischi iscritti a bilancio) per coprire i rischi professionali del personale interno e dei collaboratori (p.e auditor, comitati di delibera) che derivano dalle proprie attività, anche in relazione alle attività dei propri clienti.*

# PARTE 2 RG 01-01

## PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

### 2.3 SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE

#### • 2.3.8. ALTRE PRESCRIZIONI

*"Si deve quindi trovare registrazione :*

- *delle motivazioni per cui l'OdC ha scelto di stipulare una assicurazione o istituire dei fondi rischi iscritti a bilancio, piuttosto che intraprendere altre azioni ;*
- *delle giustificazioni relative all'adeguatezza*
  - *dei massimali definiti nelle coperture assicurative ; oppure*
  - *dei fondi rischi iscritti a bilancio; oppure*
  - *delle altre azioni contromisure*

*A puro titolo indicativo, si ricorda inoltre che in Italia, per legge, le imprese devono stipulare **polizze** di responsabilità civile in favore di tutti i propri dipendenti che, a causa del tipo di mansioni svolte, sono particolarmente esposti al rischio di responsabilità civile verso terzi."*

## PARTE 2 RG 01-01

### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

#### 2.4 SEPARAZIONE TRA ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE E ATTIVITÀ DI CONSULENZA

- **2.4.1.** *"L'Organismo deve tenere a disposizione di ACCREDIA documenti costituenti evidenze oggettive dell'assoluta separazione tra le attività di certificazione ed eventuali attività di consulenza svolte da soggetti (persone fisiche e persone giuridiche) comunque ad esso collegati. Tale separazione deve essere garantita in relazione ad ogni aspetto e momento delle attività svolte dall'OdC, a partire dalla definizione delle politiche e indirizzi, attraverso lo sviluppo dell'intero processo certificativo, fino al rilascio, mantenimento e rinnovo delle certificazioni. A tal fine, l'Organismo deve condurre un'opportuna analisi di ogni rischio di compromissione dell'imparzialità dell'Organismo, documentandone gli esiti e motivando le conclusioni tratte e le soluzioni adottate, con particolare riguardo alle problematiche correlate all'utilizzo di auditor/ispettori operanti anche in veste di consulenti. Gli OdC dovrebbero definire degli indicatori di rischio da monitorare/verificare periodicamente al fine di accertare che il livello di rischio venga annullato o minimizzato."*

## PARTE 2 RG 01-01

### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

#### 2.4 SEPARAZIONE TRA ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE E ATTIVITÀ DI CONSULENZA

- **2.4.2.** *"Per quanto attiene ai sistemi di gestione aziendali, si specifica che eventuali rapporti tra OdC e consulenti/società di consulenza devono essere gestiti in conformità alle decisioni IAF (24-25 Ottobre 2010) e ai disposti di legge applicabili. In particolare nel caso in cui si sia riscontrato il pagamento di una provvigione (ai fini di acquisire il contratto di certificazione) tra l'OdC e la società/individuo che abbia prestato il servizio di consulenza*

*L'OdC deve dimostrare di rispettare i seguenti punti:*

- Trasparenza – *tutta la documentazione relativa a questa relazione deve essere mantenuta e resa disponibile su richiesta ad ACCREDIA. Il Cliente e il personale interessato dell'OdC devono essere a conoscenza di questa relazione e/o del pagamento della provvigione, ed essere consapevoli che questa situazione non pone il Cliente in una posizione di vantaggio ai fini della certificazione.*



## PARTE 2 RG 01-01

# PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

### 2.4 SEPARAZIONE TRA ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE E ATTIVITÀ DI CONSULENZA

#### • 2.4.2

- *La Direzione dell'OdC deve sottoscrivere un impegno all'imparzialità, che faccia riferimento anche a queste situazioni e alla loro gestione:*
  - *L'analisi dei Rischi deve includere queste casistiche. Deve essere data particolare attenzione alle minacce che possano nascere da questo tipo di relazione, a livello individuale e societario.*
  - *Il Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità deve verificare l'efficacia delle contromisure messe in atto per mitigare i rischi che potrebbero derivare da questo tipo di rapporti con consulenti.*
  - *Deve essere implementata una prassi/procedura che assicuri che non venga adottato nessun comportamento di favore durante il processo di certificazione.*
  - *Ogni tentativo di pressione o influenza dalla Direzione dell'OdC, dal Consulente o dal Cliente devono essere rapportate e mitigate.*

## PARTE 2 RG 01-01

### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE

#### 2.4 SEPARAZIONE TRA ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE E ATTIVITÀ DI CONSULENZA

- **2.4.2**

- *Potrebbero essere necessarie verifiche addizionali in affiancamento (monitoraggio) da parte dello stesso OdC.*
- *Una valutazione più attenta degli output delle attività di verifica e delle successive decisioni di certificazione / rinnovo.*
- *Monitorare questo tipo di relazioni attraverso gli audit interni.*

*ACCREDIA può incrementare sia i tempi delle verifiche in sede per la valutazione della gestione di queste situazioni, sia il numero delle verifiche in accompagnamento*

## PARTE 3 RG 01-01

### PRESCRIZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI AUDITOR E ESPERTI DI SISTEMA DI GESTIONE

*"Per la definizione dei criteri di competenza e l'identificazione delle aree tecniche per gli schemi relativi ai sistemi di gestione aziendale si rimanda alle prescrizioni delle Norme ISO 17021 e relativi documenti collegati obbligatori (es. ISO/IEC TS 17021-2, ISO/IEC TS 17021-3, ecc..), IAF MD-10, ISO 19011 e ad ulteriori Guide EA/IAF applicabili.*

*I requisiti di qualifica per gli auditor di SGQ, possono altresì essere resi più vincolanti, per determinati settori, attraverso i singoli Regolamenti Tecnici di settore (es. RT-05).*

*Per quanto attiene agli auditor di SGA, ulteriori specifici requisiti sono riportati nel relativo Regolamento di schema RT-09.*

*Per altri sistemi di gestione (es. SCR), i criteri di qualificazione degli auditor sono pure riportati nei relativi Regolamenti di schema, ove esistenti (es. RT-12). "*

## PARTE 4 RG 01-01

# PRESCRIZIONI RELATIVE ALLO SCOPO DI CERTIFICAZIONE ED AL CONTENUTO DEI CERTIFICATI DI CONFORMITÀ

### 4.1 GENERALITÀ

*Prescrizioni per la corretta formulazione degli scopi di certificazione e redazione dei certificati relativamente ad altri sistemi di gestione, possono, anch'esse, essere contenute nei Regolamenti Tecnici applicabili.*

*Si precisa che nel caso di organizzazioni nel cui campo di applicazione rientrano i processi di erogazione (es. erogazione corsi di formazione, servizi di pulizia, servizi di ristorazione, direzione lavori, ecc..), l'OdC dovrà verificarli con osservazione diretta sempre durante la verifica iniziale di certificazione e almeno una volta durante ogni successivo ciclo di certificazione.*

## PARTE 4 RG 01-01

# PRESCRIZIONI RELATIVE ALLO SCOPO DI CERTIFICAZIONE ED AL CONTENUTO DEI CERTIFICATI DI CONFORMITÀ

### 4.1 GENERALITÀ ...

*Al fine di ottenere la necessaria chiarezza e completezza, il certificato, oltre a quanto richiesto dalla ISO 17021, deve riportare i seguenti elementi:*

- *la data di emissione del certificato, data di emissione corrente e data di scadenza;*
- *il riferimento al Regolamento Tecnico di schema/settore applicabile, ove esistente. L'utilizzo di tali riferimenti è vietato agli OdC non accreditati;*
- *il settore IAF (primario, secondario...), ma non i sottosettori.*

*Lo scopo di una certificazione di sistema di gestione non può richiamare norme volontarie, regolamenti, o leggi contenenti requisiti relativi al prodotto nei casi in cui tali requisiti di prodotto sono soggetti ad una diversa attività di valutazione della conformità.*

*In caso di trasfert, la data sul certificato, se è quella di prima emissione rilasciata da un altro OdC, deve essere chiarito che appunto non è la prima emissione dell'OdC attuale, ma di quello precedente."*

## PARTE 4 RG 01-01

# PRESCRIZIONI RELATIVE ALLO SCOPO DI CERTIFICAZIONE ED AL CONTENUTO DEI CERTIFICATI DI CONFORMITÀ

### 4.2 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLO SCOPO DI CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

**4.2.1,** *"Il certificato deve riportare il/i settore/i di accreditamento (settori IAF) nel cui ambito meglio si colloca lo scopo della certificazione in oggetto. Il primo settore indicato è da ritenersi quello "prevalente". Lo scopo di certificazione deve fare esclusivo riferimento ai processi/prodotti oggetto di valutazione da parte dell'OdC. Nel caso in cui un OdC sia accreditato in un solo sottosettore (es: IAF 38f), non potrà emettere un certificato con logo ACCREDIA, con settore pieno (es: IAF 38), se i processi dell'azienda certificata si riferiscono ad un sottosettore non accreditato (es: IAF 38c)."*

# RG-01-02

## Regolamento per l'accREDITAMENTO degli Organismi di Certificazione del Personale

## CAPITOLO 0 RG-02-01

### 0.3 TERMINI E DEFINIZIONI (*definizioni specifiche per lo schema*)

**“imparzialità:** *ai fini delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, si intendono attività che possono risultare in conflitto con le attività di certificazione dell’OdC, quali ad esempio offrire contemporaneamente corsi di formazione-addestramento e certificazioni di persone nello stesso ambito, pubblicizzare che la certificazione potrebbe essere più semplice, più facile o meno costosa, in caso di fruizione di un qualsiasi servizio di istruzione/formazione - addestramento specificato.*

*Inoltre, il commissario d’esame non deve essere stato coinvolto, almeno nei due anni precedenti all’esame, in attività formative rivolte al candidato pertinenti all’oggetto di certificazione. Questo intervallo può essere ridotto se l’OdC dimostra che ciò non compromette l’imparzialità;”*



## PARTE 1 RG-01-02

# PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

## 1. CRITERI ED INFORMAZIONI PER L'ACCREDITAMENTO

### 1.1 INFORMAZIONI GENERALI

**1.1.2,** *"Condizione perché un OdC possa essere accreditato è che:*

- *soddisfi i requisiti del Regolamento Generale RG-01;*
- *abbia certificato almeno dieci persone per ciascuna figura professionale, con un minimo di venti certificati (1) complessivamente emessi.*

(1) La richiesta di aver certificato almeno dieci persone è applicabile solo in caso di domanda di accreditamento per un'unica figura professionale, diversamente se l'Organismo richiede due o più figure professionali è richiesto di certificare almeno 5 persone per figura professionale.

## PARTE 1 RG-01-02

# PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

## 1. CRITERI ED INFORMAZIONI PER L'ACCREDITAMENTO

### 1.1 INFORMAZIONI GENERALI

**1.1.2** Per le domande di accreditamento relative ad attività di certificazione ricadenti negli ambiti cogenti / regolamentati per cui l'accREDITamento è richiesto per legge (ci si riferisce per esempio al Decreto 13/2013 che, all'art 4, comma 5 dispone che "gli Enti titolati, per l'erogazione di servizi di Certificazione delle competenze in conformità alle norme tecniche UNI in quanto applicabili, devono essere in possesso dell'accREDITamento da parte dell'Organismo Nazionale Italiano di AccREDITamento"), il primo accREDITamento viene concesso anche se non tutte le condizioni (periodo di attività e numero di certificati emessi) sono integralmente soddisfatte (ferma restando l'ottemperanza a tutti gli altri requisiti delle norme e dei documenti in riferimento, nonché del presente Regolamento).

## PARTE 1 RG-01-02

# PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

## 1.CRITERI ED INFORMAZIONI PER L'ACCREDITAMENTO

### 1.1 INFORMAZIONI GENERALI

**1.1.3,** *"L'Organismo deve trasmettere annualmente (entro il primo semestre dell'anno) ad ACCREDIA, tramite compilazione di apposito modulo disponibile nell'area riservata Organismi del sito web di ACCREDIA, i seguenti dati relativi alle attività svolte sotto accreditamento:*

- *fatturato dell'anno complessivo (incluse quindi anche le attività svolte fuori accreditamento);*
- *fatturato dell'anno suddiviso tra volontario e cogente;*
- *n° certificati emessi;*
- *n° sessioni di esame;*
- *n° gg/uomo di sessioni di esame.*

*In caso di mancata ricezione di suddetti dati entro i termini previsti, ACCREDIA potrà assumere nei confronti degli OdC inadempienti un provvedimento sanzionatorio."*

## PARTE 1 RG-01-02

# PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

## 1.2 PRESENTAZIONE E ISTRUZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

**1.2.2** Viene precisato che:

*"In caso di richiesta di accreditamento / estensione a schemi di certificazione di figure professionali non ancora accreditate da ACCREDIA e non riferite a norme emesse da Enti normatori ufficiali (es. UNI, CEI, ISO, IEC, ecc.), vale quanto riportato nel Regolamento Generale RG-01 al § 1.2.3."*

## PARTE 1 RG-01-02

# PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

## 1.3 PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

### 1.3.1 ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE

**1.3.1,** *"Trattandosi di schemi di certificazione delle figure professionali, la correttezza e la completezza della documentazione che descrive tutte le caratteristiche dello schema (requisiti di esperienza e competenza dei candidati e regole di certificazione), è fondamentale. La fase di esame della documentazione riveste una importanza rilevante che è funzione, non solo della complessità organizzativa dell'Organismo, ma soprattutto della numerosità e della criticità degli schemi di certificazione delle figure professionali."*

# PARTE 1 RG-01-02

## PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

### 1.3 PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

#### 1.3.2 VERIFICHE ISPETTIVE

**1.3.2.2.** *Le verifiche ispettive in accompagnamento consistono nell'osservazione della conduzione di una sessione d'esame da parte dell'OdC e hanno i seguenti scopi:*

- *verificare l'efficacia delle procedure dell'OdC, con particolare riferimento alla messa in campo di commissari d'esame provvisti delle necessarie esperienze e competenze;*
- *osservare il comportamento dei commissari di esame e la conformità di tale comportamento alle procedure dell'Organismo e ad ogni altro riferimento normativo applicabile all'Organismo stesso.*

*La durata delle VA varia a seconda del numero di figure professionali da verificare (è necessario assistere ad un esame per ogni figura professionale da accreditare).*

## PARTE 1 RG-01-02

# PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO

## 1.6 ESTENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO

### 1.6.1 INFORMAZIONI GENERALI

*Ai fini della richiesta di estensione dell'accREDITAMENTO a nuove figure professionali sempre all'interno dello schema già coperto da accREDITAMENTO – l'OdC deve:*

- *soddisfare i requisiti del Regolamento Generale RG-01;*
- *aver rilasciato almeno cinque certificazioni per ciascuna figura professionale oggetto di estensione.*

*Nel caso in cui la verifica di rinnovo venga condotta congiuntamente ad un altro schema ACCREDIA valuterà, tenendo comunque in considerazione i fattori di criticità se è possibile ridurre il tempo totale.*

Per le domande di estensione dell'accREDITAMENTO relative ad attività di certificazione ricadenti negli ambiti regolamentati per cui l'accREDITAMENTO è richiesto per legge l'estensione dell'accREDITAMENTO viene concesso anche se non tutte le condizioni (es. numero di certificati emessi) sono integralmente soddisfatte (ferma restando l'ottemperanza a tutti gli altri requisiti delle norme e dei documenti in riferimento, nonché del Regolamento).

## **PARTE 1 RG-01-02**

# **PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE AL PROCESSO DI ACCREDITAMENTO**

### **1.6 ESTENSIONE DELL'ACCREDITAMENTO**

#### **1.6.2 PRESENTAZIONE E ISTRUZIONE DELLA DOMANDA DI ESTENSIONE**

La domanda di estensione non può essere accolta in presenza di provvedimenti sanzionatori di blocco delle estensioni.



## PARTE 2 RG-01-02

### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

#### 2.1 COLLABORAZIONE CON ACCREDIA

- **2.1.1** *“l’Organismo deve consentire a ACCREDIA di:*
  - *scegliere la commissione di esame predisposta dal medesimo, e/o il personale da intervistare. A tal fine l’OdC deve trasmettere a ACCREDIA DC, su richiesta del medesimo, gli aggiornamenti degli Elenchi controllati dei propri Commissari di Esame, nonché la programmazione aggiornata e completa relativa alle proprie sessioni di esame e ogni altra informazione necessaria all’effettuazione delle verifiche da parte ACCREDIA, in tempo utile per la relativa pianificazione;*
  - *intervistare direttamente le persone certificate, di concerto con l’OdC.”*
- **2.1.2** *“In occasione delle verifiche ispettive presso la sede dell’Organismo, questi è tenuto ad organizzare, su esplicita richiesta, un incontro tra gli ispettori ACCREDIA e i componenti delle proprie Commissione d’esame – al fine di consentire a ACCREDIA di condurre i necessari approfondimenti.”*

## PARTE 2 RG-01-02

# PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

### 2.2 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

- **2.2.1**, *"La composizione e le regole di funzionamento di tali Organi devono essere conformi ai disposti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024."*
- **2.2.2** *"Per lo svolgimento delle proprie attività di certificazione, con riferimento a tutti gli ambiti in cui opera, L'OdC deve essere in grado di dimostrare che:*
  - *ha valutato i rischi derivanti da tali attività;*
  - *ha preso misure adeguate (per esempio assicurazione o fondi rischi iscritti a bilancio) per coprire i rischi professionali del personale interno e dei collaboratori (p.e commissari di esame) che derivano dalle proprie attività, anche in relazione alle attività dei propri clienti.*

*Si deve quindi trovare registrazione :*

- *delle motivazioni per cui l'OdC ha scelto di stipulare una assicurazione o istituire dei fondi rischi iscritti a bilancio, piuttosto che intraprendere altre azioni;*
- *delle giustificazioni relative all'adeguatezza*

## PARTE 2 RG-01-02

### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

#### 2.2 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

- **2.2.2** Le giustificazioni relative sono relative all'adeguatezza :
  - dei massimali definiti nelle coperture assicurative ; oppure
  - dei fondi rischi iscritti a bilancio; oppure
  - delle altre azioni contromisure
- **2.2.3** "Gli elementi per la valutazione e convalida dei risultati dell'apprendimento del percorso formativo (esami orali, esami scritti, valutazione di documenti, prove pratiche, ecc..), riportati nelle Norme di certificazione (ci si riferisce in particolare alle norme UNI emesse dopo la pubblicazione della Legge 14 gennaio 2013 , n. 4), devono essere intesi dagli OdC come metodologie cui riferirsi per strutturare l'esame di certificazione; spetterà quindi ad ACCREDIA valutare l'adeguatezza delle scelte operate dall'organismo."

## PARTE 2 RG-01-02

# PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

## 2.2 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

- **2.2.4,** *"Le metodologie utilizzate per la valutazione e convalida dei risultati dell'apprendimento del percorso formativo devono essere adeguate per esaminare tutte le competenze richieste dallo schema di certificazione (es: se la norma o specifica tecnica riporta tra le abilità richieste anche la capacità di comunicare con chiarezza, l'OdC deve identificare una modalità di valutazione adeguata ad accertare con ragionevole certezza tale abilità, ed è quindi improbabile che non venga previsto un colloquio con il candidato)."*

## PARTE 2 RG-01-02

### PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE

#### 2.2 ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

- **2.2.5** *"Gli esami via web (esami on-line), nel caso in cui, per una certa figura professionale, costituiscano l'unico metodo di valutazione dell'apprendimento per il rilascio di una certificazione, sono ammissibili solo se condotti presso un centro d'esame (struttura presidiata da personale dell'OdC o da suoi incaricati), oppure se viene impiegata una tecnologia e metodologia già validata ed utilizzata, in Italia o all'estero, per l'effettuazione di esami on line di valutazione finale (non quindi prove intermedie, di autovalutazione, o per il mantenimento di qualifiche) riconosciuti dallo Stato o da altre pubbliche Autorità (es: Università, esami patente, esami per iscrizione ad un Albo professionale regolamentato per legge). In quest'ultimo caso, spetta all'OdC dare dimostrazione dell'equivalenza tra la propria tecnologia / metodologia, e quella già utilizzata dallo Stato o da altre pubbliche Autorità, fornendone specifica notizia anche ai candidati all'esame on-line."*

ACCREDIA L'ente italiano di accreditamento

---

**Grazie per l'attenzione**

---

**[www.accredia.it](http://www.accredia.it)**

**[info@accredia.it](mailto:info@accredia.it)**